








Venerdì 27 Agosto 2010 – Aggiornato Alle 18:00

[Home](#)
[Cronaca](#)
[Sport](#)
[Foto](#)
[Video](#)
[Annunci](#)
[Aste-Appalti](#)
[Lavoro](#)
[Motori](#)
[Negozi](#)
[Cambia Edizioni](#)

Sei in: [Repubblica Bologna / Cronaca](#) / L'ossessione bolognese del ...

[Stampa](#)
[Mail](#)
[Condividi](#)

L'ADDIO AL PRESIDENTE EMERITO

L'ossessione bolognese del presidente "K" detti e contraddetti dal '77 alle stragi

Francesco Cossiga era ministro degli Interni all'epoca della morte di Lorusso e capo del governo nell'estate del 1980. Dovunque stia la verità, è stato una presenza incombente sui misteri della città

di MICHELE SMAGGIASI



Trasformò l'ingiuria in medaglia. E i suoi nemici giurati nei suoi inconsapevoli copywriter. Cossiga con la K da americano: alzi la mano chi può rivendicare la paternità dell'epiteto. Le scritte sui muri di Bologna erano anonime in quel marzo '77, il primo a firmare quel soprannome è Andrea Pazienza: disegnando un Kossiga Furioso a cavallo, con gladio in mano, per un libello satirico del Movimento studentesco. Con quel battesimo Francesco Cossiga, ministro degli Interni molto giovane e molto sardo, fino ad allora noto come seguace della sinistra Dc, fu consacrato l'anticristo della rivolta giovanile, l'uomo dei carri armati, il repressore numero uno. La dura consonante che la "campagna di Bologna" gli conferì sul campo, Cossiga l'ha poi rivendicata con beffardo orgoglio un anno fa, per la sua autobiografia La versione di K. Come se tutta la sua successiva, intensa e controversa

carriera fosse stata segnata per sempre da quel "battesimo del fuoco".

La biografia e la carriera politica dell'ex presidente passarono più volte sotto l'ombra delle Due Torri, e mai tranquillamente. Tre anni dopo le giornate di marzo, le stragi di Ustica e del 2 Agosto lo trovarono presidente del Consiglio. E da allora, per Bologna, Cossiga è stato anche il depositario di verità scottanti: l'"uomo che sa", che non dice, che poi dice e contraddice. La bomba alla stazione, dichiarò, fu un errore della resistenza palestinese, il Dc9 dell'Itavia fu abbattuto sempre per errore da un caccia francese. Ma queste sono state solo le ultime versioni. Due giorni dopo l'esplosione del 2 Agosto 1980, Cossiga era invece convinto che la strage fosse «di timbro fascista» e lo andò a dichiarare in Parlamento. Salvo pentirsi, con tante scuse al Msi, undici anni dopo, già presidente della Repubblica, sostenendo di essere stato ingannato da «false informazioni». Poi vennero gli anni dei «non so nulla», e solo ultimamente le clamorose «verità». A quale Cossiga credere? La magistratura ha riaperto per lui l'inchiesta su Ustica, ma per i familiari delle vittime del 2 Agosto la sua "pista palestinese" è stata solo l'ennesimo tentativo di scagionare gli unici condannati.

Dovunque stia la verità, Cossiga è stato per oltre trent'anni una presenza incombente sui dolori e sui misteri di Bologna. Un legame che lui stesso riattivava periodicamente anche quando non gli veniva incontro da sé: quando Sergio Cofferati si candidò sindaco, si fece vivo per qualificarlo «mandante politico e morale» dell'assassinio di Marco Biagi. Scelse Bologna, nel '98, per sancire alla Festa dell'Unità il patto di governo con D'Alema. Qui contava su compaesani eccellenti come Arturo Parisi, che sotteva chiamandolo "Artullo" come ai tempi dell'oratorio, e su amici di ferro come il prefetto Enzo Mosino, che suo storico braccio destro: si fidava così tanto di lui che fu l'unico presidente della Repubblica a dormire, in occasione delle visite ufficiali in città, nella foresteria della Prefettura anziché al Baglioni. Qui venne in gran segreto nel '97 a cena dal premier Romano Prodi, un anno prima di farsi regista occulto del suo defenestramento da Palazzo Chigi.

Cossiga e Bologna, quasi un'ossessione. Vieni da pensare che sia stata una questione di imprinting, un fatto personale. Torniamo a quel marzo '77: Cossiga ha solo 49 anni, il più giovane ministro degli Interni della Repubblica è alle prese con un incendio giovanile che può divampare ovunque: a Bologna un carabiniere ha ammazzato uno studente di Lotta Continua. Francesco Lorusso. e la città è a ferro e fuoco.

«quelle con le mitragliatrici sopra». Si sente ancora l'adrenalina scorrere nel racconto che farà molti anni più tardi in un libro-intervista di Claudio Sabelli Fioretti: «Dissi al vicequestore di avvertire gli studenti che la mattina dopo io avrei voluto passare alla storia, che l'avevo presa come una sfida personale, che essendo sardo ero anche un po' bandito, e che avevo dato l'ordine di sparare a chiunque si opponesse con la forza, e dissi anche di dire che secondo lui io ero ormai ammattito». Le scritte "Kossiga boia" pavesavano i muri della zona universitaria. Ma undici anni dopo Cossiga entrava nell'aula magna dell'università che aveva fatto espugnare dai carri armati, per prendersi la sua laurea honoris causa in giurisprudenza, senza neppure un fischio. A Bologna, la città del suo scontento, Mister K ha dato e detto quel che credeva, quando voleva. Il resto, se ce n'è, da ieri è chiuso là dove non si può raggiungere più.

(18 agosto 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG

francesco cossiga



Annunci Premium Publisher Network

**Famiglia Cristiana**

Visita il nuovo sito e scopri come siamo cambiati!

www.famigliacristiana.it**Lavori e vuoi laurearti?**

Scegli un corso on line e studia da casa tua. Chiedi info!

www.uniecampus.it**SDA Bocconi**

Programmi di formazione in Economia e Finanza Immobiliare

www.sdabocconi.it

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Appartamenti

Volosca 8 Via Bellaria - igea Marina (RN)
70 mq Buono n. bagni 1 2 piano cucina:
Abitabile Posto auto I Balconcini -
Appartamento in zona...

Appartamenti

Rimini (RN) 68 mq Ottimo n. bagni 1 1
piano cucina: Abitabile Box a pochi km dal
centro di Rimini in zona tranquilla vendesi
appartamento mansardato...

Appartamenti

volosca 8 Via Bellaria - igea Marina (RN)
70 mq Buono n. bagni 1 0 piano cucina:
Abitabile Posto auto Anche invernale
riscaldato. I balconcini...

Attività Commerciali

Vendita Negozio abbigliamento intimo e
mare Si cede importante attività comm. le di
intimo e mare firme in esclusiva di zona (La
Perla Dior Polo...

ENTI E TRIBUNALI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Tipologia: **Vendite**

Località: camugnano - Emilia Romagna

Beni in vendita: 1 - bene immobiliare: Abitazione

Fai di Repubblica Bologna la tua homepage | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Mappa del sito](#) | [Servizio Clienti](#) | [Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006